PROT. RQ 4156
DEL 10/03/2017

ROMA

Assemblea Capitolina
Commissione Roma Capitale e Riforme Istituzionali
Presidente Angelo Sturni

ROMA CAPITALE
COMMISSIONE ROMA CAPITALE E RIFORME ISTITUZIONALI
VERBALE DELLA SEDUTA DEL 20/10/2016

L'anno duemilasedici, il giorno 20 del mese di ottobre alle ore 15:38, previa regolare convocazione prevista per le ore 15:30 per lo stesso giorno (nota dell'Ufficio Assemblea Capitolina Prot. n. RQ 6734 del 19/10/2016), si è riunita presso la sala Commissioni sita in Via del Tritone 142, la Commissione Roma Capitale e Riforme Istituzionali per trattare il seguente ordine del giorno:

- Discussione ed espressione di un parere in merito alla promozione di un'indagine conoscitiva in materia di Decentramento amministrativo e Riforme istituzionali ai sensi dell'art. 95 commi 2 e 3 del Regolamento del Consiglio Comunale;
- Varie ed eventuali.

Sono presenti per la Commissione Roma Capitale e Riforme Istituzionali

Il Consigliere	Angelo Sturni	Presidente	15:38-16:15
Il Consigliere	Giuliano Pacetti	Vicepresidente vicario	15:38-16:15
Il Consigliere	Pietro Calabrese	Componente	15:38-16:15
Il Consigliere	Andrea Coia	Componente	15:45-16:15
Il Consigliere	Fabrizio Ghera	Componente	15:57-16:15
La Consigliera	Cristiana Paciocco	in sostituzione ex art. 88 R.C.C.	15:38-16:15
La Consigliera	Cristina Grancio	in sostituzione ex art. 88 R.C.C.	15.38-16:15
Il Consigliere	Orlando Corsetti	in sostituzione ex art.88 R.C.C.	15.38-16:10
Il Consigliere	Nello Angelucci	in sostituzione ex art. 88 R.C.C.	15.38:16:15

Assiste in qualità di Segretario verbalizzante il Consigliere Capitolino Giuliano Pacetti.

Risultano assenti i consiglieri Ignazio Cozzoli Poli, Michela Di Biase e Alessandro Onorato.

La seduta viene presieduta dal Presidente Angelo Sturni che, constatata la validità della Commissione ai sensi dell'art. 90 del Regolamento del Consiglio Comunale, dichiara aperti i lavori.

Introduce il **Presidente Sturni** il quale illustra e descrive l'*iter* previsto dal Regolamento del Consiglio Comunale in merito all'avvio dell'indagine conoscitiva che viene così

inquadrata: Indagine Conoscitiva in materia di Decentramento Amministrativo e Riforme Istituzionali finalizzata alla ricognizione dell'attuale quadro normativo e regolamentare dei compiti e delle funzioni amministrative conferite a Roma Capitale, quale capitale della Repubblica ai sensi dell'articolo 114, comma terzo, della Costituzione.

Interviene il **Consigliere Angelucci** il quale, in relazione alla divisione delle competenze tra Dipartimenti e Municipi, sottolinea che in una Commissione Scuola la U.O. tecnica di un Municipio rilevava la mancata deliberazione di attuazione del Regolamento del Decentramento amministrativo in termini destinazione delle risorse economiche, umane e tecniche nonostante siano stabilite nel Regolamento le competenze municipali, pertanto il suddetto Regolamento risulta ancora inattuato.

Il **Consigliere Coia** il quale esprime il suo parere favorevole in merito alla promozione dell'Indagine Conoscitiva che la Commissione intende promuovere. **Il Consigliere Coia** mette in evidenza le difficoltà nell'attuazione del decentramento che si sono riscontrate per molti anni. Attualmente, evidenzia il Consigliere, la proposta di legge n. 317/2016 della Regione Lazio prevede il decentramento delle competenze ma non mette a disposizione i fondi necessari.

La **Consigliera Grancio** afferma che è importante fare chiarezza in merito alle diverse competenze per raggiungere le finalità che questa Commissione si propone altrimenti si rischia di sovrapporre varie questioni.

Interviene nuovamente il **Presidente Sturni** che rileva come, nella precedente seduta, sia stato portato avanti un ragionamento sulla condivisione del percorso. Precisa che l'approvazione dell'indagine conoscitiva sarà comunicata con una apposita informativa al Sindaco e al Presidente dell'Aula. Il motivo della connessione tra il Decentramento amministrativo e le Riforme Istituzionali risiede proprio nella volontà di delineare un quadro delle funzioni di Roma Capitale in relazione ai rapporti con la Regione e la Città Metropolitana di Roma Capitale. Del resto il Decentramento amministrativo si differenzia dal decentramento municipale. Rispetto al decentramento amministrativo pensato a Roma è opportuno comprendere quale quadro giuridico normativo abbiamo. In tale ottica, è di fondamentale importanza valutare compiti e funzioni, individuare le funzioni che svolgono e, in conclusione, inserire la parte propositiva del lavoro della Commissione nella relazione conclusiva.

Il **Presidente Sturni**, per illustrare le difficoltà che talora si affrontano nell'esatta individuazione delle competenze, cita l'esempio della questione attinente a Piazza Navona oggetto d'esame in Commissione Commercio dove si è tenuta una discussione sulle varie responsabilità tra il Municipio I e l'Amministrazione Capitolina. Al fine di proporre idee per realizzare un determinato progetto di città, saranno convocati esperti, cittadini al fine di raccogliere osservazioni e proposte. La relazione conclusiva della Presidenza sarà costituita da una sintesi delle varie relazioni presentate e sarà inviata a tutti i consiglieri. L'ultima relazione sulla tematica del decentramento municipale risale al luglio 2002. Precisa inoltre il **Presidente** che questa Commissione sarà chiamata ad occuparsi, speriamo il prima possibile, della proposta di legge del Consiglio Regionale

del Lazio n. 317/2016 tenendo anche conto della legge Delrio.

Il **Consigliere Calabrese** propone di individuare una matrice e realizzare un protocollo in cui siano individuate le varie richieste da avanzare agli uffici.

Il **Presidente Sturni** propone, per la seduta successiva, di elaborare un metodo di lavoro per definire le richieste da presentare successivamente ai Municipi al fine dell'armonizzazione del lavoro e dell'efficienza dell'attività amministrativa. Saranno convocati i Presidenti e i Direttori dei Municipi ai quali sarà chiesto un contributo anche attraverso la presentazione di relazioni. Deve essere data priorità al metodo e sarà elaborato un cronoprogramma relativo alle audizioni. Sarà preferibile se vi sarà anche un'omogeneità tra le varie relazioni presentate dalle Strutture territoriali. La prima fase consisterà nell'esame interno delle funzioni e delle materie. La seconda fase sarà caratterizzata da audizioni di soggetti esterni. E' prevista la convocazione dell'ANAC e dell'ANCI e degli altri soggetti istituzionali che possono fornire un contributo non solo prettamente giuridico ma anche fattuale. Le eventuali criticità potrebbero in questo modo essere affrontate meglio. Il Presidente illustra ai consiglieri l'*abstract,* allegato al presente verbale, al fine di attestare l'avvio dell'indagine conoscitiva. L'obiettivo proposto è quello di concludere l'indagine nell'arco dei primi tre mesi del 2017, tenuto conto che a conclusione dell'indagine la Commissione dovrà svolgere ulteriori attività.

Prende la parola il **Consigliere Ghera** il quale chiede quale impostazione intende dare l'Amministrazione al lavoro da svolgere. Ricorda che il centrodestra, quando era a capo dell'Amministrazione, aveva sostenuto una proposta normativa. Il suddetto progetto si è poi interrotto in questi ultimi tre anni.

Risponde, a tal proposito, il **Presidente Sturni** sottolineando che Roma Capitale ha nuove funzioni conferite nell'ambito del recente quadro normativo. E' necessario, pertanto, avere una linea chiara per evitare confusione in merito alle varie competenze. Ogni gruppo politico potrà far intervenire i propri esperti in materia. In seguito a tale confronto sarà possibile capire se sussistano punti in comune nella visione della città o se ci siano motivi di contrasto. E' prevista altresì la convocazione della Regione e delle Commissioni parlamentari. Il prodotto finale del lavoro confluirà nella relazione conclusiva.

Il **Consigliere Ghera** rileva che ogni ente (Regione, Città Metropolitana ecc.) ha interesse a non perdere le proprie funzioni.

Il **Presidente Sturni** ribadisce che ognuno esaminerà la questione anche dal punto di vista politico. A seguito del confronto in Commissione, si capirà se sarà opportuno intervenire sullo Statuto di Roma Capitale, sul Regolamento sul Decentramento amministrativo oppure se sarà necessaria una proposta-quadro. Al fine di armonizzare la materia, sarà elaborata una proposta normativa da trasmettere alle Commissioni parlamentari.

Alle ore 16:10 esce il Consigliere Corsetti.

Il **Presidente Sturni** invita quindi i consiglieri ad esprimere parere in merito alla proposta di indagine conoscitiva. I Consiglieri presenti esprimono all'unanimità parere favorevole in merito alla promozione dell'indagine conoscitiva come illustrata e declinata nel documento allegato al verbale della seduta.

Alle ore 16:15, esaurita la discussione all'ordine del giorno, il Presidente Sturni, ringraziati i convenuti, dichiara sciolta la seduta.

Il Presidente
della Commissione Roma Capitale e Riforme Istituzionali
Angelo Sturni

Il Segretario
Consigliere
Giuliano Pacetti

Il presente atto di 4 pagine è stato letto, approvato e sottoscritto nella seduta della Commissione Roma Capitale e Riforme Istituzionali del 9/03/2017.

Il Presidente
della Commissione Roma Capitale e Riforme Istituzionali
ANGELO STURNI

Il Segretario
Giulia Schettini

ROMA

Ufficio Assemblea Capitolina
Commissione Roma Capitale e Riforme Istituzionali

Indagine conoscitiva
in materia di Decentramento Amministrativo e Riforme Istituzionali

(art. 95, commi 2 e 3, Regolamento del Consiglio Comunale)

La Commissione Roma Capitale e Riforme Istituzionali promuove un'indagine conoscitiva in materia di decentramento amministrativo e riforme istituzionali finalizzata alla ricognizione dell'attuale quadro normativo e regolamentare delle materie e delle funzioni conferite a Roma Capitale, anche attraverso un percorso di audizioni di tutti gli attori istituzionali e l'acquisizione di pareri o osservazioni da esperti, cittadini, formazioni sociali, rappresentanti di organizzazioni, associazioni ed enti, al fine dell'elaborazione di conseguenti eventuali proposte di deliberazione.

Il Presidente della Commissione Roma Capitale e
Riforme Istituzionali

avv. Angelo Sturni